



Fabrizio Virginio Pesiri
Notaio

Esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 11 agosto

1991 n. 266, dell'art. 27 *bis* della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n.

642, nonché ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117

Registrato in AVELLINO

Repertorio n. 39943

Raccolta n. 12262

il 13 febbraio 2020

Verbale di assemblea della

al n° 1056 1T

Associazione NOI CON LORO - Onlus

Fabrizio V. Pesiri

= REPUBBLICA ITALIANA =

Il dodici febbraio duemilaventi.

In Avellino nel mio studio alla Piazza della libertà n. 23.

Innanzi a me, dott. Fabrizio Virginio Pesiri, Notaio in Avellino, iscritto al Ruolo
dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e S. Angelo dei Lombardi, alle ore diciannove e minuti cinque,

è presente

SARACENO DOMENICO, nato ad Atripalda (AV) il 24 novembre 1965, residente e domiciliato anche fiscalmente ad Avellino (AV) alla via Pianodardine n. 46, codice fiscale SRC DNC 65S24 A489K, nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione riconosciuta di nazionalità italiana

= NOI CON LORO - Onlus =

con sede legale ad Avellino (AV) alla via Morelli e Silvati n. 13/A --ove egli comparente pure domicilia per la carica--, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Avellino 92009510642, partita IVA 02269800641, numero di iscrizione al R.E.A. di Avellino 154873, indirizzo PEC *noiconloro@pec.it*, costituita con atto pubblico ricevuto dal Notaio Francesco Pastore di Lacedonia il 29 maggio 1985, Repertorio 2070/Raccolta 722, registrato a Sant'Angelo dei Lom-



bardi il 4 giugno seguente al n. 1515, modificato con deliberazione assembleare

dell'1 giugno 2005, verbalizzata dal Notaio Edgardo Pesiri di Avellino con Suo at-

to in pari data, Repertorio 44537/Raccolta 14692, registrato ad Avellino il 21 detti

al n. 2214, Ente morale senza fini di lucro, civilmente riconosciuto ai sensi degli

artt. 12 del codice civile e 14 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 con Decreto della

Giunta Regionale della Campania n. 3344 del 6 aprile 1986, iscritta al n. 111 del

Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto presso la Regione Campania-Di-

rezione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo ai sensi del D.P.R. 10 feb-

braio 2000 n. 361 e del Decreto del Presidente della Giunta Regione Campania 22

settembre 2003 n. 619, già iscritta nel Registro Regionale del Volontariato della

Regione Campania, giusta decreto del Presidente della Giunta della Regione Cam-

pania n. 12719 del 28 settembre 1998, come tale Organizzazione non lucrativa di

utilità sociale (Onlus) di diritto ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460.

Il comparente, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certo, mi di-

chiara che è qui riunita, in questi luogo, giorno ed ora, in seconda convocazione,

l'assemblea degli associati della Associazione NOI CON LORO Onlus per discu-

tere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

= adeguamento dell'Associazione alle norme dettate in materia Enti del Terzo Set-

tore e conseguenziale adozione, in integrale sostituzione del precedente, di un

nuovo testo di statuto sociale in linea con i principi di riforma dettati dal D.Lgs. 3

luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni ed inte-

grazioni. Il tutto in conformità a quanto riportato nella bozza già redatta ed agli at-

ti di questa Associazione, presso la cui sede è disponibile per eventuali consulta-

zioni ed osservazioni, e che si allega al presente avviso di convocazione quale par-

te integrante e sostanziale della stessa.

Il componente mi richiede di far constare da pubblico verbale le risultanze che l'assemblea andrà ad adottare.

Al che aderendo, io Notaio dò atto di quanto segue.

Assume la Presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge e di statuto sociale, il costituito Saraceno Domenico il quale

constatato che

= la presente assemblea è stata regolarmente convocata per quest'ora e giorno e in questo luogo in seconda seduta --essendo andata deserta la prima seduta, convocata in questo luogo per il giorno 10 febbraio 2020 alle h. 19.00-- con modalità e termini idonei a norma di legge e di statuto sociale, mediante avviso nominativo e personale del 30 gennaio 2020, contenente l'ordine del giorno e sottoscritto da esso Presidente (previa delibera del Consiglio Direttivo), esposto --esso avviso-- in maniera visibile presso la sede sociale e consegnato a mano a ciascun associato entro il termine di otto giorni precedenti la data fissata per la seduta e da ciascuno di essi sottoscritto per ricevuta nei termini di statuto, come certifica il Presidente medesimo; documenti, questi, che, previa verifica della loro regolarità da parte del Presidente, rimarranno acquisiti agli atti sociali;

= alle h. 19.15 sono presenti e costituiti numero quindici (15) associati su un totale di numero venti (20) associati, tutti regolarmente iscritti nel libro degli associati e tutti aventi diritto al voto ai sensi del vigente statuto, precisamente egli costituito Saraceno Domenico, nonché Scarinzi Anna Maria, nata a Benevento (AV) il 12 ottobre 1939, Argenio Rosetta, nata ad Atripalda (AV) il 22 gennaio 1952, Taccone Elvira, nata ad Avellino il 18 gennaio 1959, Acernese Remo, nato a Pietradefusi (AV) il 31 luglio 1964, Malvone Maria Cristina, nata a Boscotrecase



	(NA) il 24 luglio 1942, Casciano Rosa, nata a Teora (AV) il 21 dicembre 1958,	
	Restaino Giuseppina Maria, nata a Teora (AV) il 19 marzo 1965, D'Argenio Roc-	
	co, nato ad Avellino il 27 ottobre 1978, Pepe Annina, nata a Luzzi (CS) il 24 lu-	
	glio 1948, Evangelista Antonio, nato ad Avellino il 23 agosto 1976, Tammaro Lu-	
	cia, nata a Mirabella Eclano (AV) il 2 febbraio 1951, De Mita Simona, nata a Ro-	
	ma il 21 aprile 1974 (per delega), e De Mita Luigi Ciriaco, nato a Nusco (AV) il 2	
	febbraio 1928 (per delega), e Di Nenna Modestino, nato ad Avellino il 21 maggio	
	1976 (per delega), quindi un numero di associati idoneo alla regolare costituzione	
	della presente assemblea e come tale idonea a deliberare su quanto all'ordine del	
	giorno, ai sensi dell'art. 6 del vigente statuto sociale e dell'art. 21, comma 2, c.c.;	
	= è presente il Consiglio Direttivo nelle persone di esso costituito Saraceno Do-	
	menico, nella qualità di Presidente, nonché di Argenio Rosetta, Taccone Elvira,	
	Acernese Remo, Malvone Maria Cristina, Casciano Rosa, Restaino Giuseppina	
	Maria, Pepe Anna, Tammaro Lucia, Di Nenna Modestino ed Evangelista Antonio,	
	nella qualità di consiglieri, essendo assente unicamente Pascale Rosa, ;	
	= l'associazione non è dotata del Collegio dei Probiviri;	
	= l'associazione non è dotata di organo di controllo interno o contabile, stante la	
	non obbligatorietà a termini di legge;	
	= tutti gli associati convocati --e presenti e/o costituiti-- sono legittimati ad inter-	
	venire in assemblea, essendo regolarmente iscritti nel libro degli associati a norma	
	e nei termini di legge e di statuto;	
	= non vi sono, per dichiarazione del Presidente, altri soci oltre quelli convocati le-	
	gittimati ad intervenire alla presente assemblea;	
	= tutti gli associati presenti e costituiti, anche tramite i delegati, si dichiarano suf-	
	ficientemente informati sull'argomento posto all'ordine del giorno e non si oppon-	

gono alla trattazione dello stesso, né è pervenuta alcuna opposizione da parte degli associati assenti nei modi termini di legge,

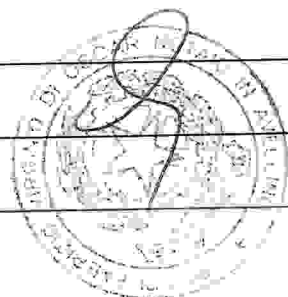
dichiara

la presente assemblea validamente costituita ed idonea a discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente apre la seduta, prende la parola e, preliminarmente, sottolinea e sottopone all'assemblea la necessità di procedere all'adeguamento dell'Associazione alla normativa vigente in materia di Terzo Settore, mediante la modifica e contestuale adozione, in integrale sostituzione del precedente, di un nuovo testo di statuto sociale in linea con i principi di riforma dettati dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, il tutto in aderenza ai rilievi mossi dalla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-sanitarie-U.O.D. Terzo Settore, Servizio civile e sport presso la Giunta della Regione Campania ed alle modificazioni statutarie richieste da tale Ufficio con comunicazione del 13 gennaio 2020, protocollo 2020.0020692, in relazione ai motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza da parte dell'Associazione di iscrizione al Registro Regionale del Volontariato e funzionali --esse modifiche-- alla nuova iscrizione --nelle more della istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS)-- nel detto Registro, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del citato D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente informa l'assemblea sulla circostanza secondo la quale la detta comunicazione da parte dei competenti Uffici della Regione Campania segue ai seguenti due eventi:

= cancellazione della Associazione dal Registro Regionale del Volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991 n. 266, al quale era stata iscritta in forza del decreto del Presidente della Giunta della Regione Campania n. 12719 del 28 settembre 1998,



come tale anche qualificabile Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (Onlus) di diritto ai sensi del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460;

= richiesta di nuova iscrizione al Registro regionale del Volontariato, ai sensi dell'art. 101, comma 2, del citato D.Lgs. 117/2017, inoltrata in data 29 luglio 2019, protocollo 475225, integrata in data 13 gennaio 2020, protocollo 19225, procedimento ancora in corso e rimasto al momento con esito di segno negativo, come detto.

Il Presidente quindi:

= enuncia all'assemblea, brevemente, i contenuti essenziali delle disposizioni legislative in materia di Enti del Terzo Settore, nelle parti in cui incidono sullo statuto e sulla vita dell'Associazione Noi con Loro;

= sottolinea inoltre ai presenti che l'adeguamento si conforma ai principi che da sempre l'associazione ha osservato ed osserva, avendo operato la medesima, sin dalla sua costituzione, in conformità allo spirito della citata normativa del Volontariato di cui poi alla legge 11 agosto 1991 n. 266, e delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) di cui poi al D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 (art. 10, comma 7), si è avvalsa da sempre dell'opera personale, spontanea e gratuita dei soci volontari che vi aderiscono, la sua struttura è da sempre ispirata a principi di democraticità e di eguaglianza tra gli associati, di gratuità delle cariche sociali e delle prestazioni fornite dalla struttura associativa, per tutte le conseguenze di legge, con particolare riferimento alle agevolazioni, ai contributi ed ai finanziamenti riconoscibili agli enti *non profit* perseguenti finalità e scopi di solidarietà sociale e di interesse generale;

= esprime l'intervenuta necessità giuridica, non più prorogabile, di adeguare i patti dello statuto sociale sui quali l'Autorità Regionale ha formulato riserve, in aderen-

za alla normativa vigente in materia di Enti del Terzo Settore, soprattutto mediante l'esplicitazione di alcuni aspetti salienti e caratterizzanti l'associazione medesima, il tutto al fine di permettere alla stessa di essere regolarmente iscritta al Registro Unico degli Enti del Terzo Settore e, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, al Registro Regionale del Volontariato, ai sensi dell'art. 101, commi 2 e 3, del citato D.Lgs. 117/2017.

All'uopo, il Presidente sottolinea di aver provveduto a predisporre un nuovo testo di statuto sociale, operando modifiche sostanziali --con particolare riferimento alle attività, agli organi ed al sistema organizzativo complessivo-- ma anche correzioni di taglio squisitamente formale, di averlo depositato a scopo informativo presso la sede sociale, a disposizione dei soci --anche al fine della formulazione da parte loro di eventuali osservazioni o proposte di modifica--, ed allegato all'avviso di convocazione, proprio al fine di fornire agli associati una esatta percezione di quello che potrebbe essere --laddove approvato-- il complessivo definitivo articolato destinato a regolare il futuro della Associazione.

Proprio in ragione di ciò, invita l'assemblea --chiedendo un espresso consenso in tal senso-- ad approvare il testo statutario patto per patto e globalmente, nella nuova formulazione, e ad adottarlo con efficacia immediata, sottolineando che le modifiche proposte --ispirate, come detto, dall'adeguamento necessario alle norme inderogabili dettate dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modificazioni ed integrazioni-- hanno la finalità di garantire la democraticità dell'Ente, il rispetto dei principi di partecipazione e di uguaglianza tra gli associati, nonché il carattere solidaristico degli scopi e dell'apporto collaborativo dei partecipanti, come tali espressamente ed inderogabilmente richieste dalle competenti Autorità al fine di ottenere l'iscrizione nel Registro Regionale del Volonta-



riato.

Nello specifico, il Presidente trasferisce l'attenzione dell'assemblea sui seguenti articoli del vigente statuto sociale da modificare in maniera più incisiva:

= art. 1 - viene modificata la denominazione dell'associazione, mediante l'eliminazione dell'acronimo Onlus e l'introduzione, in ossequio al disposto dell'art. 32 del D.Lgs. 117/2017, della locuzione "Organizzazione di Volontariato" e dell'acronimo "OdV", viene introdotto l'espresso richiamo al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore) e successive modificazioni e integrazioni, prevedendo altresì che, in conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore, l'Associazione inserirà con pieno effetto l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e ne farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico, in conformità al disposto dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 vengono esplicitate le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e di interesse generale, perseguite dall'associazione e fornita espressa indicazione delle attività proprie dell'associazione medesima, con espressa, analitica e specifica elencazione (peraltro pienamente in linea con quelle da sempre e concretamente esercitate dalla Associazione sin dalla sua costituzione);

= art. 2 - viene introdotto il richiamo ai limiti minimi di legge previsti in materia di componenti dell'associazione di volontariato, eliminate le categorie di soci onorari e sostenitori --previsione potenzialmente lesiva del principio di democraticità e trasparenza su cui è fondata l'associazione--, nonché, in ossequio al principio della "porta aperta" di cui all'art. 23 del D.Lgs. 117/2017, pur restando prevista la distinzione tra soci fondatori e soci ordinari, con particolare riferimento a tale ultima categoria, viene eliminata la prescrizione statutaria per cui possono esse-

re ammessi all'associazione esclusivamente i soggetti disabili residenti nella Provincia di Avellino ed esplicitata l'ammissibilità alla categoria di soci ordinari a tutti coloro che intendano condividere le finalità dell'ente e, di conseguenza, ne presentino domanda, ferma la precisazione che tutti i soci, a prescindere dalla categoria di appartenenza, godono degli stessi diritti e sono portatori degli stessi doveri. In ossequio al disposto di legge, viene espressamente richiamato l'obbligo di motivazione da parte dell'organo competente in merito al rigetto della domanda di ammissione e disciplinata la materia di impugnazione di provvedimenti di diniego di ammissione ed esclusione dei soci; infine, in ossequio al disposto dell'art. 21 del D.Lgs. 117/2017, viene introdotto la disciplina dei diritti e dei doveri degli associati;

= art. 3 - viene introdotta la previsione delle figure del Vice-Presidente, del Tesoriere, nonché, ove resa obbligatoria per legge, dell'organo di controllo interno e di revisione;

= artt. 4-5-6 - vengono esplicitate le competenze dell'assemblea, distinguendo tra assemblea ordinaria e straordinaria, e modificati i *quorum* costitutivi e deliberativi, segnatamente con riferimento alle modifiche statutarie ed alla delibera di scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio residuo;

= art. 9 - viene ridotto da quindici a dodici il numero dei componenti del Consiglio Direttivo, nonché, al fine di assicurare la periodicità dell'elezione degli organi sociali, viene eliminata la previsione della rieleggibilità dei consiglieri e dei membri di diritto del consiglio direttivo, nonché ed inserito l'espresso richiamo all'art. 2382 c.c. in tema di ineleggibilità e decadenza dei membri del Consiglio stesso;

= art. 10 - viene inserita la previsione di un meccanismo della surroga del consigliere dimissionario;



	= art. 12 - viene esplicitato il richiamo all'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 in materia di	
	attività diverse da quelle di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore;	
	= art. 13 - viene eliminata la previsione della riunione in via ordinaria del Consi-	
	glio;	
	= art. 14 - viene introdotta la figura del Vice-presidente ed eliminata la figura del	
	delegato;	
	= artt. 15 - viene introdotta l'indicazione dei <i>quorum</i> , costitutivi e deliberativi, per	
	l'elezione del Presidente e del Segretario;	
	= artt. 16-18-19 - vengono introdotti i nuovi articoli 16 (Tesoriere) con la previ-	
	sione dell'indicazione dei <i>quorum</i> , costitutivi e deliberativi dell'assemblea per la	
	sua nomina, art. 18 (Organo di controllo) e 19 (organo di Revisione), con conse-	
	guenziale nuova numerazione dei successivi articoli statutari;	
	= art. 20-21-22-23 - viene espressamente fatto richiamo al D.Lgs. 117/2017 in ma-	
	teria di libri sociali obbligatori (art. 20), alla composizione del patrimonio sociale	
	(art. 21), all'esercizio finanziario ed al bilancio (art. 22), al divieto di distribuzione	
	degli utili e degli avanzi di gestione (art. 23);	
	= art. 24 - viene introdotto l'espresso richiamo all'art 14 del D.Lgs. 117/2017 in	
	materia di bilancio sociale e devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento	
	dell'associazione;	
	= art. 25 - viene rimodulato il testo della norma transitoria mediante il richiamo	
	alle norme leggi speciali ed alle norme inderogabili tutte tempo per tempo vigenti	
	in materia di enti associativi che perseguono finalità culturali, di promozione ed	
	utilità sociale o comunque di pubblica utilità, nonché alle norme dettate dal	
	D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117.	
	Di conseguenza, da oggi il tenore dei citati articoli (con nuova numerazione), e	

comunque il nuovo testo di statuto, è esattamente quello nella sua versione aggiornata che --già posto a disposizione dei soci-- si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Su richiesta del Presidente, nessuno dei presenti chiede di intervenire.

Anche in questo caso, il Presidente propone di votare in maniera palese e per alzata di mano, cumulativamente sulla modifica di tutti i cennati patti statutari, e comunque su tutte le proposte modifiche, nonché sulla adozione immediata del nuovo testo di statuto come allegato, proponendo di procedere per differenza, verificando chi è contrario, chi si astiene e, quindi, chi è favorevole alla proposta.

L'assemblea, udita la relazione del Presidente, verificata la presenza di tutte le condizioni previste dalla legge, con il voto favorevole di tutti i presenti, nessun astenuto e nessun dissenziente,

DELIBERA

= a) di approvare le modifiche statutarie per come proposte dal Presidente nonché il nuovo articolato di statuto che trovasi allegato *sub A*), il cui contenuto abbiassi qui per trascritto per formare parte integrante e sostanziale del presente verbale;

= b) di adottare con effetto immediato il nuovo testo di statuto sociale, contenente tutte le modifiche deliberate, nel suo complesso integralmente sostitutivo del precedente, e comunque perfettamente aderente al disposto del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla normativa delle organizzazioni di volontariato e degli enti *no-profit*, determinando --in caso di conflitto insanabile-- di ritenere prevalenti le norme di legge su quelle dello statuto sociale;

= c) di dare mandato all'organo amministrativo, in persona del Presidente, Saraceno Domenico, perché, con i più ampi poteri anche di rappresentanza, nessuno escluso o eccettuato:



	---	abbia a dare corso alle formalità conseguenti alle assunte deliberazioni, con tutte le facoltà occorrenti per la stipulazione di ogni atto relativo ed esecutivo;
	---	appronti e presenti la documentazione richiesta per l'approvazione da parte delle competenti Autorità delle modificazioni dello statuto, ai sensi delle norme tutte vigenti in materia;
	---	apporti al presente atto, alle deliberazioni come sopra assunte e allo statuto allegato tutte quelle soppressioni, modificazioni ed aggiunte che fossero a tal fine richieste dalle competenti Autorità ai fini del buon esito della complessiva operazione di adeguamento ed al fine dell'ottenimento della iscrizione dell'associazione al Registro Regionale del Volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991 n. 266;
	---	perfezioni e sottoscriva ogni documento e atto o renda dichiarazioni anche sostitutive di atto notorio o di certificazione necessaria allo scopo;
	---	effettui il deposito delle modifiche innanzi effettuate, ove se ne palesi la necessità, presso il Registro delle Imprese di Avellino, unitamente allo statuto nella sua versione aggiornata.
		Il Presidente della Associazione <i>pro-tempore</i> , Saraceno Domenico, resta autorizzato e delegato, con i più ampi e necessari poteri, a compiere tutte le pratiche necessarie o utili per l'iscrizione della Associazione nel Registro Regionale del Volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991 n. 266, sino al completamento dell'iter di attuazione della Riforma degli Enti del Terzo Settore (D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, legge 6 giugno 2016 n. 106), e dell'adozione dei decreti attuativi previsti ed ancora per gli adempimenti connessi all'ottenimento della qualifica di ETS, una volta entrata a regime la normativa di cui al più volte richiamato D.Lgs. 117/2017, con l'operatività del Registro degli Enti del Terzo Settore (RUNTS) e la relativa iscrizione della Associazione stessa.

Non essendovi altro da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente

dichiara sciolta l'assemblea alle ore venti e minuti trentacinque.

Le spese di quest'atto e conseguenti cedono a carico dell'Associazione.

All'uopo, Saraceno Domenico, nella qualità di legale rappresentante della Associazione Noi con Loro, da me informato delle responsabilità anche penali cui va incontro in caso di dichiarazioni false o reticenti, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, ai sensi degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. 445/2000, dichiara quanto segue:

= il presente atto è esente dall'imposta di bollo e di registro, ai sensi dell'art. 82, commi 3 e 5 del D.Lgs. 117/2017, ed in ogni caso rientra nel disposto del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460 e nelle agevolazioni fiscali a favore delle ONLUS ivi previste (artt. da 10 a 29), non essendo ancora efficace l'abrogazione prevista dell'art. 104, comma 2, del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, per mancato decorso del termine ivi previsto;

= l'Associazione è organizzazione di volontariato secondo quanto disposto dalla legge 11 agosto 1991 n. 266, possedendo tutti i requisiti richiesti dalla legge, nonché Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS) di diritto, ai sensi dell'art. 10, comma 8, del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460, possedendo tutti i requisiti richiesti dalla legge;

= in via subordinata, il presente atto, in quanto relativo ad organizzazione di volontariato, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge 11 agosto 1991 n. 266. L'esenzione dall'imposta di bollo si applica anche alle copie conformi e relative formalità, ai sensi dell'art. 27 bis della Tabella allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, essendo la presente organizzazione di volontariato, come già detto, ONLUS di diritto.

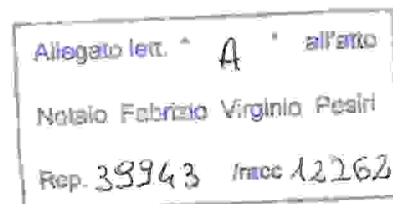


Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

Del presente verbale, scritto da me con sistema elettronico ed in parte di mio pugno su quattro fogli dei quali occupa tredici pagine intere e parte della presente, ho dato lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore venti e minuti quarantacinque.

Firmato: Saraceno Domenico; Fabrizio Virginio Pesiri (sigillo).





STATUTO della

= Associazione NOI CON LORO - Organizzazione di Volontariato =

Art.1) Denominazione, sede, scopo, durata

E' costituita, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore) e successive modificazioni e integrazioni l'Associazione --iscritta al n. 111 del Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dall'Unità Operativa Direzionale-Persone Giuridiche Private presso la Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo della Regione Campania-- l'Associazione denominata

= Associazione NOI CON LORO - Organizzazione di Volontariato =

in breve

= NOI CON LORO OdV =

con sede legale ad Avellino (AV) alla via Morelli e Silvati n. 13/A.

L'Associazione è retta dal presente statuto, dalle norme del Codice Civile, dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo settore) e successive modificazioni e integrazioni, nonché da tutte le norme vigenti tempo per tempo in materia.

In particolare, in conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico del Terzo Settore, istituito ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, l'Associazione inserirà con pieno effetto l'acronimo "ETS" o la locuzione "Ente del Terzo Settore" nella denominazione sociale e ne farà uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

L'Associazione si configura quale Ente senza scopo di lucro, neppure indiretto, o di tipo economico, con finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di interesse generale, ed opera al fine di svolgere prevalentemente in favore di terzi una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato degli associati:

= a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000 n. 328, e successive modificazioni ed integrazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992 n. 104 e alla legge 22 giugno 2016 n. 112, e successive modificazioni ed integrazioni;

= b) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive norme in materia;

= c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

= d) formazione *extra*-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

= e) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

= f) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente



articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000 n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007 n. 244.

L'Associazione può compiere altresì, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto e/o operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali, mediante la realizzazione delle seguenti azioni:

- sollecitare gli Enti competenti ad applicare le leggi vigenti in materia di *handicaps* e non;
- istituire e fornire servizi necessari alla completa integrazione sociale delle persone in situazione di disagio;
- organizzare ed erogare servizi in centri diurni di accoglienza e supporto a persone versanti in situazioni di disagio;
- promuovere e favorire attività sportive e ricreative rivolte a persone in situazioni di disagio.

Per il perseguimento dei suoi scopi ed in via strettamente strumentale agli stessi, l'associazione potrà stipulare convenzioni con Enti Pubblici o privati, Istituzioni, professionisti, associazioni e fondazioni aventi fini simili, nonché beneficiare di tutte le agevolazioni, contributi e finanziamenti previsti da norme emanate ed emanande interne, comunitarie ed internazionali relative alle attività non lucrative di utilità sociale.

Le attività di cui innanzi o quelle ad esse direttamente connesse, sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti stabiliti dall'organo di amministrazione.

Ogni forma di rapporto economico con l'Associazione derivante da lavoro dipendente o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale con l'Associazione di cui fa parte, è incompatibile con la qualità di socio.

L'Associazione può esercitare attività diverse, strumentali e secondarie rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi, alle condizioni e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

L'organizzazione di volontariato opera nel territorio della Regione Campania.

Per l'attività di interesse generale prestata, l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

La durata dell'associazione è fissata a tempo indeterminato.

Art.2) Associati

Possono partecipare all'Associazione tutti coloro che ne condividano le finalità e lo spirito di solidarietà e si impegnino concretamente a realizzarle.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla legge.

Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

Gli associati si distinguono in:

--- soci ordinari: tutti coloro che presentino domanda di ammissione;
--- soci fondatori: tutti coloro che hanno partecipato alla costituzione della Associazione.

Tutti i soci, a prescindere dalla loro categoria, godono degli stessi diritti e sono gravati dagli stessi doveri ed obblighi.

La domanda di ammissione può essere presentata in qualunque momento e dovrà contenere tutte le informazioni richieste dall'Associazione.

Le domande di iscrizione vanno inoltrate o consegnate per iscritto al Presidente del Consiglio Direttivo e devono contenere la firma dell'interessato; devono contenere altresì il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza, la dichiarazione di accettare lo statuto, la dichiarazione di volersi attenere alle deliberazioni adottate dagli organi dell'associazione e di prestarvi osservanza.

L'ammissione dell'associato è deliberata dal Consiglio Direttivo, con decisione motivata (art. 23, comma 2, D.Lgs. 117/2017).

Il Consiglio Direttivo provvede in ordine alle domande di ammissione entro sessanta giorni dal ricevimento; in mancanza di un provvedimento di accoglimento della domanda entro il termine stabilito, la stessa domanda si intende respinta.

L'aspirante socio può, entro sessanta giorni dal rigetto della richiesta di ammissione, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea degli associati in occasione della successiva convocazione.

L'iscrizione si intende effettuata a tempo indeterminato, pertanto non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermi i casi di recesso, decadenza ed esclusione.

L'Associazione può rilasciare una tessera distintiva all'associato.

I soci cessano di appartenere alla Associazione:

- per recesso;
- per decadenza;
- per esclusione.

La decadenza è pronunciata nei confronti degli associati falliti, interdetti od inabilitati.

La decadenza è automatica per i soci che non hanno provveduto, anche senza preavviso, al pagamento della quota associativa annuale entro il trentuno gennaio dell'anno successivo; in tal caso il Consiglio Direttivo comunicherà semplicemente all'interessato il provvedimento di presa d'atto della avvenuta decadenza, con raccomandata o tramite affissione di esso provvedimento nella sede della associazione.

La esclusione è adottata nei confronti degli associati che:

- = non ottemperino o comunque violino le disposizioni dello statuto;
- = in qualunque modo provocano danni materiali o morali alla Associazione;
- = versino in stato di incompatibilità.

L'associato viene sospeso cautelativamente fino all'accertamento dei fatti nei casi in cui può essere escluso oppure per atti, compresi quelli contrari allo statuto, che possono danneggiare moralmente l'Associazione nelle sue varie articolazioni.

I provvedimenti di decadenza, di esclusione e di sospensione sono adottati dal Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Il provvedimento di sospensione in caso di urgenza è adottato dal Presidente dell'Associazione, salvo ratifica da parte del Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno tutti il diritto di:

- eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli stessi;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;



--- prendere visione del rendiconto economico-finanziario dell'ente e consultare i verbali assembleari;

--- votare in Assemblea purché iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati.

Ciascun socio ha diritto ad un voto.

Gli associati hanno il dovere di:

--- rispettare il presente statuto ed eventuali regolamenti interni;

--- svolgere la propria attività in favore della comunità e del bene comune in modo personale, gratuito e spontaneo, senza fini di lucro, neppure indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale;

--- versare la quota associativa nelle modalità e termini stabiliti dall'Organo competente.

Art.3) Organi

L'Associazione assicura la gestione democratica attraverso organismi liberamente eletti dall'Assemblea degli associati e la partecipazione delle persone disabili alla vita associativa in forme ritenute più idonee.

Sono organi della Associazione:

= l'Assemblea degli Associati;

= il Consiglio Direttivo;

= il Presidente dell'Associazione, che è anche il Presidente del Consiglio Direttivo;

= il Vice-Presidente, ove nominato;

= il Segretario;

= il Tesoriere, ove nominato;

= il Collegio dei Proibiviri;

= l'organo di controllo (obbligatorio al superamento delle soglie dimensionali di cui all'art. 30, comma 2, del D.Lgs. 117/2017), in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma 2, c.c.;

= il Revisore Legale o l'Organo di Revisione (obbligatorio al superamento dei limiti dimensionali di cui all'art. 31 del D.Lgs. 117/2017).

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute in ragione dello svolgimento della funzione e debitamente documentate.

Art.4) L'assemblea degli associati

L'Assemblea è costituita da tutti gli associati iscritti, che hanno pari diritti e doveri.

L'Assemblea è ordinaria o straordinaria.

E' straordinaria quella convocata per le modifiche dello statuto e per lo scioglimento dell'Associazione, ed è ordinaria in tutti gli altri casi.

Sono competenze inderogabili dell'Assemblea:

-- nomina e revoca dei componenti degli organi associativi e, se previsto, dell'organo incaricato della revisione dei conti;

--- approvazione del bilancio di esercizio presentati dal Consiglio Direttivo;

--- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 117/2017, e promozione di eventuali azioni di responsabilità nei loro confronti;

--- deliberazioni sulle modifiche dello statuto dell'Associazione;

--- approvazione di eventuali regolamenti;

--- deliberazione dello scioglimento dell'associazione;

--- deliberazioni di trasformazione, fusione o scissione dell'associazione.

L'assemblea è convocata, per l'approvazione del bilancio di esercizio, almeno una volta all'anno (entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce) del

Presidente o da chi ne fa le veci in tutti i casi in cui se ne ravvisi la necessità o quando ne facciano richiesta almeno un decimo degli associati.

Rientrano, altresì, tra le competenze attribuite all'assemblea degli associati:

a) deliberare sulla relazione del Presidente;

b) deliberare su ogni eventuale argomento all'ordine del giorno proposto dal Consiglio sia di propria iniziativa che su segnalazione di almeno un decimo dei soci.

Art.5) La convocazione dell'Assemblea deve essere comunicata per iscritto o tramite posta elettronica almeno otto giorni prima della data fissata ad ogni avente diritto a parteciparvi, ovvero affissa nella sede sociale con le stesse modalità e gli stessi termini, con l'ordine del giorno, il luogo il giorno e l'ora dell'adunanza, anche eventualmente in seconda seduta.

In caso di urgenza, la convocazione può avvenire a mezzo telegramma o di altra forma ritenuta idonea.

Art.6) L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati e delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

L'Assemblea si riunisce in sede straordinaria su iniziativa del Presidente o su richiesta della maggioranza del Consiglio o di almeno un terzo degli associati non oltre trenta giorni dalla richiesta.

L'assemblea straordinaria si costituisce validamente con la presenza dei tre quarti (3/4) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento dell'associazione, la messa in liquidazione e la devoluzione del patrimonio sarà necessario il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) degli associati.

Art.7) Nell'Assemblea ogni associato può essere rappresentato mediante delega scritta da un altro associato. Nessun intervenuto può avere più di due deleghe.

Art.8) Le deliberazioni dell'Assemblea vengono prese per alzata di mano o per appello nominale a maggioranza assoluta dei presenti, in proprio e per delega.

Art.9) Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da dodici (12) membri scelti tra i soci, eletti dall'Assemblea degli associati, che elegge anche il Presidente.

I suoi componenti durano in carica tre anni, e sono rieleggibili.

Per le cause di ineleggibilità e decadenza si applica l'art. 2382 c.c.

Non può essere altresì essere nominato Amministratore chi trovasi in condizioni di conflitto di interessi rispetto all'incarico, avendo interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell'Associazione.

Art.10) Il Consigliere che per tre volte consecutive e senza giustificato motivo non interviene alle riunioni del Consiglio, è considerato dimissionario.

Si procede alla surroga del componente dimissionario, con il primo dei non eletti.

Nel caso in cui non ci siano possibilità di surroga, il Consiglio Direttivo può continuare ad operare fino alla presenza di metà più uno dei suoi componenti.



Art.11) Ciascuna carica, poiché esercitata nella qualità di volontario indipendentemente dall'intensità, dalla durata e dalle ore di prestazione è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di contenuto patrimoniale.

Art.12) Il Consiglio Direttivo provvede allo sviluppo ed all'indirizzo generale dell'Associazione, governa l'Associazione ed opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, sovrintende e provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria, redige ed applica i regolamenti interni della associazione, sottopone per l'approvazione all'Assemblea i bilanci preventivi e consuntivi dell'attività ed il programma di lavori dell'Associazione per il nuovo anno, nonché quanto previsto dallo Statuto.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (quando operativo) o se non si prova che i terzi ne fossero a conoscenza.

In presenza di attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017, l'organo amministrativo documenta il carattere secondario e strumentale di tali attività, in osservanza alle disposizioni vigenti in materia.

Il Consiglio può farsi coadiuvare, ove lo ritenga opportuno, da Comitati da esso nominati, anche con carattere permanente, per le attività informative, formative ed assistenziali. La partecipazione ai Comitati ed alle loro attività è gratuita e non dà luogo ad emolumenti.

Art.13) Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice degli intervenuti nelle materie di ordinaria amministrazione; a maggioranza qualificata di due terzi degli intervenuti nelle materie o questioni di straordinaria amministrazione.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente sia in via ordinaria sia in via straordinaria; in quest'ultima ipotesi, ogni qualvolta egli lo ritenga opportuno o necessario. In mancanza di convocazione da parte del Presidente, il Consiglio Direttivo può essere convocato su richiesta congiunta di almeno cinque Consiglieri; in tal caso, in assenza del Presidente, la seduta sarà presieduta da persona eletta tra i Consiglieri intervenuti, la quale avrà anche, per specifico mandato, la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi con riguardo alla relativa delibera.

Art.14) Il Presidente

Il Presidente è eletto dall'Assemblea degli associati, unitamente agli altri componenti del Consiglio Direttivo, dura in carica tre anni ed è rieleggibile, come già stabilito per gli altri componenti del Consiglio Direttivo.

La sua elezione avviene a maggioranza degli aderenti all'Associazione; nelle ipotesi di votazione successiva alla prima, è sufficiente la maggioranza dei partecipanti alla assemblea.

Il Presidente ha la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte a terzi e in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno; di norma convoca e presiede le Assemblee e le adunanze del Consiglio e ne dirige i lavori; presenta annualmente all'Assemblea la relazione morale e finanziaria.

Al Presidente è riconosciuta la libertà di traenza, comunque unitamente al Segretario, riguardo ai conti correnti bancari della Associazione.

In caso di impedimento o assenza del Presidente, ne farà le veci il Vice-presidente,

ove nominato.

I provvedimenti adottati dal Presidente per urgenza devono essere sottoposti alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione utile. I provvedimenti non ratificati sono inefficaci di diritto.

Art.15) Il Segretario

Il Segretario, eletto dall'assemblea tra gli associati a maggioranza dei suoi aderenti, è responsabile dell'esecuzione delle disposizioni emanate dal Presidente e delle delibere del Consiglio Direttivo, redige i verbali delle adunanze del Consiglio e dell'Assemblea degli associati, cui partecipa senza diritto di voto.

E' d'obbligo del Segretario comunicare entro il giorno dieci (10) di ogni mese ai componenti il Consiglio Direttivo l'elenco degli assegni emessi nel mese precedente e delle relative causali.

Egli è altresì responsabile della regolare tenuta di tutti i registri dell'Associazione e dei documenti a questa relativi; tutti comunque conservati nella sede associativa.

Art.16) Il Tesoriere

Il Tesoriere può essere eletto dall'assemblea tra gli associati a maggioranza dei suoi aderenti con il compito di sovrintendere alla gestione economica e finanziaria dell'Associazione, in conformità alle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Art.17) Il Collegio dei Probiviri

Qualsiasi controversia dovesse insorgere circa la validità, l'interpretazione e l'esecuzione del presente statuto tra associati o tra associati e terzi, sarà deferita ad un Collegio composto da tre probiviri imparziali anche non associati, nominati dall'assemblea degli associati, compreso il Presidente.

In caso venga meno, per qualsivoglia causale, uno dei Probiviri, lo stesso sarà sostituito per cooptazione dal medesimo Collegio dei Probiviri; in caso venga meno, per qualsivoglia causale, il Presidente, verrà rinnovato l'intero Collegio dei Probiviri. Gli arbitri decidono secondo equità, senza formalità di procedura ed il loro lodo è inappellabile.

Art.18) Organo di Controllo

E' nominato nei casi previsti dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017. E' formato da un Revisore contabile iscritto nel relativo Registro.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs 117/2017.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.



Art.19) Organo di Revisione

È nominato nei casi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017.

È formato da un revisore contabile iscritto al relativo Registro.

Art.20) Libri sociali obbligatori

L'Associazione deve tenere obbligatoriamente:

= a) il libro degli associati o aderenti;

= b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;

= c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di amministrazione, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

I libri di cui alle lettere a) e b) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo di amministrazione.

I libri di cui alla lettera c) del primo comma, sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono.

Gli associati hanno diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta da presentare all'organo competente.

Art.21) Il patrimonio

L'Associazione ha autonomia giuridica, patrimoniale, amministrativa e contrattuale.

Il patrimonio è costituito:

--- dal fondo di dotazione iniziale, costituito dai versamenti effettuati dai soci fondatori;

--- dai contributi versati dai soci al fine di incrementare il fondo di dotazione nonché da qualsiasi contributo o liberalità da chiunque ricevuto per la medesima finalità;

--- dai beni mobili ed immobili che diverranno di proprietà dell'Associazione.

Le entrate dell'Associazione sono costituite da:

--- quote e contributi degli associati;

--- eredità, donazioni e legati;

--- contributi dello Stato, della Regione, di Enti locali, di enti o di istituzioni pubblici, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;

--- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;

--- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati, ai sensi dell'art. 56, comma 1, D.Lgs. 117/2017;

--- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

--- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il Consiglio direttivo annualmente stabilisce la quota sociale. L'adesione non comporta obblighi di finanziamento o di esborso ulteriori rispetto al versamento della quota associativa annuale. E' comunque facoltà degli aderenti di effettuare versamenti ulteriori.

I versamenti al fondo di dotazione, le quote sociali, i contributi, le donazioni, le liberalità e le elargizioni da chiunque pervenute sono a fondo perduto; in nessun caso, e quindi nemmeno in caso di scioglimento, né in caso di morte, di estinzione, di recesso o di esclusione, può darsi luogo alla ripetizione di quanto versato.

Tali versamenti non creano altri diritti di partecipazione e segnatamente non creano quote indivise di partecipazione trasmissibili a terzi, né per successione a titolo particolare, né per successione a titolo universale; è inoltre vietata qualunque

rivalutazione di quanto versato.

Eventuali avanzi di gestione e proventi --del patrimonio e delle attività-- sono destinati integralmente al conseguimento degli scopi statutari e saranno reinvestiti a favore delle attività istituzionali previste dal presente statuto.

Art.22) Esercizio sociale - Bilancio sociale

L'esercizio finanziario chiude al 31 dicembre di ogni anno.

I documenti di bilancio dell'Associazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Il bilancio sociale è redatto nei casi, tempi e modi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, predisposto dall'organo di amministrazione, in collaborazione con il Tesoriere (se nominato) e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro 6 (sei) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo.

Art.23) Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8, comma 2, del D.Lgs. 117/2017, nonché l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e di interesse generale.

Art.24) Devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento ed estinzione

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

In caso di iscrizione al RUNTS è obbligatorio il parere dello stesso ai fini della devoluzione del patrimonio.

Se l'Associazione è dotata di personalità giuridica ed iscritta nel Registro delle Imprese può costituire uno o più patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi e per gli effetti degli articoli 2447-bis e seguenti del codice civile.

Art.25) Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto, si rinvia alle norme del Libro I, Titolo II, del codice civile, nonché alle norme leggi speciali ed alle norme inderogabili tutte tempo per tempo vigenti in materia di enti associativi che perseguono finalità culturali, di promozione ed utilità sociale o comunque di pubblica utilità, nonché alle norme dettate dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, applicabili per interpretazione estensiva in caso di lacune della presente regolamentazione statutaria ovvero nel caso in cui la disciplina legale sia ritenuta imperativa ed inderogabile e di necessaria applicazione anche al presente Ente, con l'effetto di adeguamento automatico al disposto normativo.

Firmato: Saraceno Domenico; Fabrizio Virginio Pesiri (sigillo).



Certifico io Sottoscritto dott. FABRIZIO VIRGINIO PESIRI
Notaio in Avellino che la presente copia fotostatica
in *tre* fogli è conforme all'originale ai miei atti

si rilascia per uso consentito

Avellino, 13 Febbraio 2020

